

## LA GIORNATA

# Visco: «Appalti, troppe modifiche generano rischi e contenziosi»

## INCONTRO IN BANKITALIA SULLA CORRUZIONE

**L**a disciplina sugli appalti «deve svolgere il ruolo fondamentale di impedire alla radice l'aprirsi di spazi di manovra per la corruzione e deve spingere in positivo verso l'efficienza dei processi» e in quest'ambito «nell'anno trascorso vi sono stati importanti sviluppi e innovazioni di rilievo», ma anche «continue modifiche della disciplina», una «mutevolezza» che «rischia di generare instabilità delle relazioni ed elevati tassi di contenzioso». Il monito arriva dal governatore di Bankitalia, Ignazio Visco, che aprendo ieri il terzo incontro nazionale coi responsabili di prevenzione della corruzione e della trasparenza insieme al presidente dell'Anac, Raffaele Cantone, ha segnalato i progressi fatti, ma anche alcune criticità. Come quelle relative al Codice degli appalti già oggetto di un intervento correttivo.

Il presidente dell'Authority nazionale anti-corruzione ha sottolineato invece come nelle Pa il ruolo dei responsabili per la prevenzione della corruzione e la trasparenza sia diventato sempre più rilevante, «e se all'inizio spesso veniva snobbato, ora se ne è compreso il ruolo strategico. Ma c'è chi prova a incidere sulla sua indipendenza». Per Cantone bisogna garantire «una maggiore autonomia» a queste figure, spesso lasciate «sole» e che vanno messe nelle «condizioni per lavorare». Manca poi - secondo il presidente Anac - il «coinvolgimento degli organi di indirizzo politico» della pubblica amministrazione, perché «è impensabile che possano lavorare senza che gli organi politici siano coinvolti o peggio si girino dall'altra parte».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

